

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

In adempimento a quanto disposto dalla normativa regionale, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui alla delibera del Direttore Generale n. 581 del 28/06/2016, avente ad oggetto "Adozione Bilancio di Esercizio anno 2015", è stato trasmesso al Collegio sindacale per le debite valutazioni in data 05/07/2016, protocollo generale n. 0003914.

Tale delibera è stata assunta al protocollo del Collegio al n. 60/CS/E, del 06/07/2016, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Si premette che con delibera del Direttore Generale n. 353 del 26/04/2016 è stato disposto il differimento del termine per l'adozione del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile.

Il bilancio evidenzia un utile di €. 852.000 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di €. 47.527, pari al 5,9%.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2015, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato patrimoniale	Bilancio di esercizio 2014	Bilancio di esercizio 2015	Differenza in
			Valore assoluto
Immobilizzazioni	13.550.490	15.416.000	- 1.865.510
Attivo circolante	21.740.107	21.923.000	182.893
Ratei e risconti	177.740	121.000	- 56.741
Totale attivo	35.468.337	37.460.000	- 1.991.662
Patrimonio netto	26.725.240	26.172.000	-553.240
Fondi	3.581.813	4.752.000	1.170.187
T.F.R.	//	//	//
Debiti	5.161.284	6.536.000	1.374.716
Ratei e Risconti	//	//	//
Totale passivo	35.468.337	37.460.000	1.991.663
Conti d'ordine	4.794	5.000	206




Conto economico	Bilancio di esercizio 2014	Bilancio di esercizio 2015	Differenza in Valore assoluto
Valore della Produzione	26.642.016	28.027.000	1.384.987
Costo della produzione	24.608.301	26.091.000	1.490.700
Differenza	2.041.715	1.936.000	- 105.716
Proventi ed oneri finanziari +/-	- 18.312	- 20.000	- 1.689
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	//	//	//
Proventi ed oneri straordinari +/-	- 380.475	208.000	172.476
Risultato prima delle imposte +/-	1.642.928	1.708.000	65.071
Imposte dell'esercizio	838.455	856.000	17.545
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	804.473	852.000	47.526

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 621/CS del 12.12.2014, (si precisa che il suddetto previsionale non tiene conto del verbale di negoziazione e assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo Sanitario Regionale dell'anno 2015 e dei correlati obiettivi economici del 13 ottobre 2015) e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di esercizio 2015	Differenza in Valore assoluto
Valore della Produzione	19.400.216	28.027.000	8.626.784
Costo della produzione	23.876.439	26.091.000	2.214.561
Differenza	-4.476.223	1.936.000	6.412.223
Proventi ed oneri finanziari +/-	3.493	- 20.000	-23.493
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	//	//	//
Proventi ed oneri straordinari +/-	//	-208.000	-208.000
Risultato prima delle imposte +/-	-4.472.730	1.708.000	6.180.730
Imposte dell'esercizio	847.142	856.000	8.858
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-5.319871	852.000	6.171.871

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, che disciplinano il bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili.

Il Collegio, altresì, prende atto che con nota prot. n. /Serv. 5°/37706 del 27 aprile 2016 dell'Assessorato della Salute sono state fornite le direttive per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2015 delle aziende sanitarie pubbliche regionali.


Il Collegio rileva ancora che con nota assessoriale prot. n. 5°/Dip./n. 42451 dell'11 maggio 2016 – Assessorato della Salute – è stata stabilita l'assegnazione definitiva di contributi da Regione per quota F.S. regionale.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio è stata rispettata la normativa vigente ed in particolare il Decreto del Ministero Salute del 20.03.2013 (G.U. R.I. 88 del 15.04.2013), predisposto in forza del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni, del decreto legislativo 118/11 e delle disposizioni regionali (note Assessorato della Salute 37706 del 27 aprile 2016 e 42451 dell'11 maggio 2016) sia per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente, nonché delle disposizioni impartite dal D.D.G. n.109 del 7 febbraio 2014 emanato dall'Assessorato della Salute della Regione Sicilia.

Ai sensi del D. Lgs. 118/11 art. 26 il bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale dal Conto economico dal Rendiconto finanziario dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Nella redazione del bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, ad esclusione di quelle espressamente previste da norme di legge e delle quali si è dato riscontro e motivazione nella Nota Integrativa e nella presente Relazione. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- proventi ed oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;



- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile e la direttiva regionale. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio;
- nella redazione del bilancio sono stati rispettati i dettami previsti dalla suddetta nota prot. n. /Serv. 5°/37706 del 27 aprile 2016 dell'Assessorato della Salute con cui sono state fornite le direttive per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2015 delle aziende sanitarie pubbliche regionali.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni.



Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate nel rispetto del dettato previsto dal D. L.vo n. 118/2011 che per la Regione siciliana è entrato in vigore dal 1/1/2014 ed ha comportato l'adeguamento dei criteri per i cespiti che alla data del 1.1.2014 avevano un valore netto contabile ancora da ammortizzare. Nella nota integrativa sono state date le informazioni previsti dalla nota assessoriale 37706 del 27/4/2016 già citata.

Rimanenze

Il magazzino, costituito da materiale sanitario, è stato valutato al costo medio ponderato, come previsto dal Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 Ministero della Salute. Come indicato in nota integrativa, non sono state fatte svalutazioni del magazzino in considerazione dell'assenza di farmaci di prossima scadenza e/o obsoleti. Nella Nota Integrativa è stato fornito il dettaglio informativo delle movimentazione delle rimanenze di beni sanitari e non sanitari previsto da ultimo DDG 109/2014 (vedasi tabella 15).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Quelli di natura commerciale, peraltro di modesto ammontare, non sono stati svalutati. Nella Nota Integrativa con riferimento ai crediti verso la Regione è stata riportata la classificazione per tipologia (vedasi tabella 20) e le informazioni relative movimentazione dei crediti -valore nominale- (vedasi tabella 16) indica, altresì, gli incassi avvenuti nel corso del 2016

Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide risultano i valori documentati dalle certificazioni di tesoreria, dal conto corrente postale e dalla giacenza di cassa.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono stati determinati in funzione della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto

Non è iscritto in quanto non previsto per i dipendenti di ruolo, per legge assicurati per la quiescenza presso l'apposita gestione INPS (ex INPDAP).



Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti per rischi e oneri di esistenza certa o probabile. Sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, nonché nella Nota Integrativa è stata resa una specifica informativa secondo quanto previsto da ultimo DDG 109/2014 (vedasi tabella 36). Ciò ha comportato un consistente accantonamento, di cui in particolare si segnala € 100.000,00 per oneri processuali per cause civili, € 222.000,00 per copertura diretta dei rischi R.C. giuste nuovi potenziali rischi per effetto della c.d. autoassicurazione, € 670.000,00 per cofinanziamento della ricerca e € 500.000,00 per investimenti, anche in relazione al prossimo accorpamento con il Piemonte ed € 100.000,00 per interessi moratori in contenzioso.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e calcolate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito di imposta è esposto nella voce debiti tributari.

Valore della produzione

Il valore della produzione, relativo all'anno 2015, ammonta a complessivi €. 28.027.000. Il suddetto valore è raffrontato con quello registrato nell'esercizio precedente pari a €. 26.642.016 ha avuto un incremento di € 1.384.984 pari al 5,2%. In questa voce del conto economico spiccano per importi i "Contributi in c/esercizio per € 8.459.000, i "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" il cui importo è di € 17.585.000 e la "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio" di € 1.954.000.

Tra i costi della produzione si rilevano:

Costi per acquisto di beni

I costi per acquisti di beni ammontano a complessivi €. 4.395.000. Il suddetto valore è raffrontato con quello registrato nell'esercizio precedente pari €. 4.507.948, con un decremento di € 112.948, pari al 2,5%. Essi sono stati sostenuti per l'acquisto di beni sanitari e non sanitari, come segue:





Annullato

- Beni sanitari

Il totale degli acquisti di beni sanitari ammontano ad €. 4.249.000. Il suddetto valore è raffrontato con quello registrato nell'esercizio precedente pari ad €. 4.339.149 presenta un decremento di € 90.149, pari al 2,1%.

- Beni non sanitari

Il totale degli acquisti di beni non sanitari ammontano ad €. 146.000. Il suddetto valore è raffrontato con quello registrato nell'esercizio precedente pari ad €. 168.799 presenta un decremento di € 22.799 pari al 13,5%.

Costi per acquisto di servizi sanitari

I costi per acquisti di servizi ammontano a complessivi €. 1.242.000. Il suddetto valore è raffrontato con quello registrato nell'esercizio precedente pari ad €. 1.431.682, con un decremento di € 189.682, pari al 13,2%.

Costo del personale

Il costo del personale è pari a €. 12.032.000. Il suddetto valore è raffrontato con quello registrato nell'esercizio precedente pari e €. 11.471.030, con un incremento di € 560.970 pari al 4,9%.

Utili/Perdite portati a nuovo

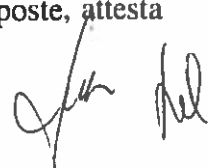
Nella Nota Integrativa è stato fornito il dettaglio, per anno di formazione, delle perdite pregresse e dei Contributi per ripiano perdite secondo le indicazioni previste dal D.Lgs.vo 118/2011.

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, limitatamente al periodo in cui ha operato per effetto della nota sospensione, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto. Tale verifica ha evidenziato un comportamento coerente con i disposti regionali.

Sulla base dei controlli svolti questo Collegio non ha rilevato particolari divergenze tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda che al bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni esposte, attesta



la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge. Precisa, inoltre, che il risultato economico di €. 852.000 risulta migliorativo rispetto al risultato del bilancio previsionale, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 621/CS del 12.12.2014, che prevedeva una perdita di €. 5.319.871.

Il Collegio ribadisce, altresì, la annosa questione con cui l'Ente si confronta fin dal 2013 per la mancata applicazione del nuovo Reparto già realizzato con impieghi di ingenti risorse che, in atto resta ancora non operativo, in quanto, in applicazione del decreto Balduzzi sarebbero necessarie ulteriori risorse umane, circostanza questa che confligge con l'impossibilità di aumentare il tetto di spesa del personale, non consentendo così all'Ente di poter contare su ricavi aggiuntivi scaturenti da maggiori ricoveri che avrebbero consentito un miglioramento delle performance di bilancio senza contare, ovviamente, il notevole costo sociale subito dalla collettività (evidenziato dalle lunghe liste di attesa) per la mancata attivazione del servizio che ad avviso del collegio non è più procrastinabile.

Infine, si sottolinea come l'attività di ricerca svolta dall'IRCCS nell'anno 2015, per complessive € 941.000,00, sia stata prevalentemente finanziata con fondi del Ministero della Salute per la Ricerca Corrente, per un importo di €. 887.000,00 e, in misura inferiore, per € 54.000,00 con fondi regionali e di altri enti pubblici.

Il Collegio prende atto che con D.P.R.S. n. 551/2016/GAB è stato avviato il processo di accorpamento del P.O. Piemonte di Messina all'IRCCS Centro Neurolesi "Bonino Pulejo" di Messina e, pertanto, questo Ente accorpante ha ritenuto di destinare l'utile di esercizio di € 852.000 per il 50% per la realizzazione del progetto di accorpamento e il restante 50% per l'avvio della Rete Regionale per la Riabilitazione psicomotoria. Ovviamente, in questa sede il Collegio non è in grado di esprimere un giudizio sulla sostenibilità di tale operazione in quanto non sono ancora noti i termini economici dell'accorpamento.

L'IRCCS ha svolto, altresì, la propria attività scientifica, finalizzata al perseguimento dei prefissati obiettivi progettuali sulla base dei quali la struttura ha ottenuto le relative assegnazione di finanziamento, nell'ambito di numerosi progetti di Ricerca che sono stati dettagliati nella Relazione



sulla Gestione.

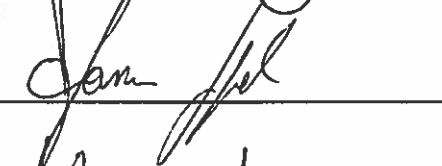
Il Collegio, pur in considerazione del limitato periodo in cui ha potuto operare per effetto della nota sospensione ritiene, pertanto, di poter esprimere parere positivo sul bilancio relativo all'anno 2015.

Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco De Domenico



Dott. Saverio Cigala



Dott.ssa Antonia Salsone

